

mento del motore endotermico vengono poi recuperati altri 1.000 kWt sottoforma di acqua calda a 90 °C, impiagata all'interno del sito produttivo per preriscaldi di processo. Lo stabilimento produce, così, una gamma completa di carte patinate lucide, matt e satin.

Luca Beccarelli, Marketing & Sales Director di Intergen commenta: "Le soluzioni proposte da Intergen per l'industria cartaria sono personalizzate in base alle esigenze e alle dimensioni dello stabilimento, al fine di ottimizzare l'efficienza dell'impianto. Uno degli aspetti più sfidanti e delicati riguarda lo studio e la realizzazione di strutture insonorizzanti che consentano di

raggiungere i limiti di emissione sonora richiesti dal cliente. Basti pensare che un motore da 4.300 kWe ha un livello di emissione di circa 110 dB(A) ad 1 metro ed è dunque necessario progettare soluzioni adeguate che permettano al sistema nel suo complesso di abbattere di almeno 40 dB(A) tale valore. Intergen, con oltre 170 impianti realizzati in Italia, ha sviluppato una grande esperienza in questo campo, raggiungendo livelli di emissione di 45 dB(A) ad 1 metro".

### Le società interessate

**Intergen** - è la divisione di IML Impianti srl (società del Gruppo IML) specializzata, da oltre 25 anni, nella realizzazione di gruppi elettrogeni per il settore oil&gas e impianti di cogenerazione chiavi in mano alimentati a gas metano e biogas. Intergen ha all'attivo 170 impianti in tutta Italia, per un totale di 195 MW installati, un fatturato di circa 50 milioni annui e un team di 85 persone. L'esperienza e il presidio del settore consentono all'azienda di gestire ogni aspetto del processo: dalla produzione e installazione fino alla manutenzione ([www.intergen.it](http://www.intergen.it)).

**IML Group** - Fondato nel 1904 dalla famiglia Keller, il Gruppo IML opera nei sistemi per la generazione di energia e nella commercializzazione di motori industriali e marini. Con un fatturato annuo superiore a 100 milioni di euro, 165 dipendenti e oltre 1.000 clienti in tutto il mondo, l'azienda ha sede operativa in Lomagna (LC) dove dispone di un'area di 3.000 mq dedicata agli uffici e un complesso industriale di oltre 50.000 mq. La lunga esperienza del Gruppo IML e il know how maturato in oltre 100 anni di attività nel settore garantiscono ad Intergen la stabilità finanziaria e le competenze tecniche per offrire ai propri clienti soluzioni personalizzate e all'avanguardia.

Specifiche impianti da 4.300 Kw	Specifiche impianto da 2.000 Kw
<b>Potenza:</b> 2 impianti da 4.300 kW.	<b>Potenza:</b> 2.000 kW
<b>Autoproduzione:</b> vapore, energia elettrica e acqua calda.	<b>Autoproduzione:</b> vapore, energia elettrica e acqua calda.
<b>Energia elettrica prodotta:</b> 35.000.000 kW/h l'anno.	<b>Energia elettrica prodotta:</b> 16.000.000 kW/h l'anno.
<b>Vapore generato:</b> 3.000 kg/h a 10 bar.	<b>Vapore generato:</b> 1.250 kg/h a 6 bar e recupero di 1.000 kWt sottoforma di acqua calda a 90°C.
<b>Ore di funzionamento annue:</b> 8.000.	<b>Ore di funzionamento annue:</b> 8.000.
<b>Caratteristiche stabilimento</b>	<b>Caratteristiche stabilimento</b>
<b>Capacità produttiva:</b> 40.000 t/anno	<b>Capacità produttiva:</b> 150.000 t/anno.
<b>Produzione:</b> monolucide-patinate per etichette, manifesti e carte per uso alimentare.	<b>Produzione:</b> patinate lucide, matt e satin.

**Tabella 1 – Specifiche degli impianti realizzati.**

## Innovazione e mercati emergenti

### La ricetta che salva le rinnovabili

Acquisto di impianti eolici e solari, diversificazione internazionale su mercati emergenti, razionalizzazione gestionale ed innovazione tecnologica. Sono questi gli ingredienti della ricetta che le maggiori imprese mondiali delle energie rinnovabili hanno utilizzato per far fronte alla crisi del mercato. Althesys ha analizzato 359 tra decisioni d'investimento, fusioni e acquisizioni, accordi di cooperazione e altre operazioni societarie, condotte dalle 50 protagoniste del settore mondiale delle rinnovabili nel 2012 e nella prima metà del 2013. I risultati dello studio - raccolti nel secondo Rapporto Annuale Irex International- sono stati presentati a Bruxelles.

"Analizzando le strategie dei migliori giocatori in campo, si ottiene una interessante chiave di lettura delle tendenze del settore delle rinnovabili nel suo complesso", dice Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca per l'Irex International Report. "Nei primi mesi del 2014 abbiamo visto come queste scelte abbiano aiutato molte imprese a imboccare la via della ripresa: la maggiore efficienza, la riduzione della sovraccapacità e lo spostamento verso mercati caratterizzati da forti investimenti nelle energie rinnovabili stanno dando buoni risultati in termini di crescita dei ricavi e di ritorno alla redditività". Secondo Althesys lo sviluppo delle rinnovabili è stato influenzato dai differenti modelli di mercato adottati nei diversi Paesi. Il valore complessivo delle operazioni analizzate ammonta a 83,3 miliardi dollari, la maggior parte dei quali è stata destinata dai 50 maggiori operatori del settore a investimenti in nuova capacità produttiva, con 280 impianti per un totale di 30,1 gigawatt con un costo di 69,4 miliardi dollari. Sebbene la gran parte dei nuovi impianti di energia pulita siano ancora installati in Europa, l'analisi mostra un ruolo sempre più importante dei mercati emergenti, pari al 31,5% delle operazioni e il 29,3% dei megawatt di capacità installata. L'industria eolica, in particolare, è sempre più globale, con investimenti crescenti nei Paesi in via di sviluppo. È la prima volta infatti che l'importo degli investimenti nei Paesi emergenti ha superato quello in regioni industrializzate. I tassi di crescita più elevati si registrano in America Latina e Europa orientale.

In particolare in Cina la produzione eolica è aumentata più dell'energia prodotta con il carbone e per la prima volta ha superato la potenza prodotta dall'energia nucleare.

[www.althesys.com](http://www.althesys.com)